



ISTITUTO COMPRENSIVO NORD

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

(Approvato dal Collegio Docenti Unitario in data 24/9/2020, con integrazioni dal Collegio Docenti Unitario del 27/10/2020, con integrazioni dal Collegio Docenti Secondaria dell'11 gennaio 2021 e dal Consiglio di Istituto del 5/11/2020 e del 21 gennaio 2021) Rev. 3.2.1

1. Introduzione	1
2. Finalità del Piano	1
3. Strumenti da utilizzare	1
4. Supporto alle famiglie e ai docenti a tempo determinato privi di strumenti digitali (dal Regolamento della Didattica Digitale Integrata approvato dal Consiglio di Istituto con del. n.3 del 09/02/2021)	4
5. L'orario delle lezioni Chiusura totale Istituto o chiusura di uno o più plessi 4 Scuola dell'infanzia 4 Scuola Primaria e Secondaria di primo grado 4 Isolamento di una o più classi 6 Isolamento di alunno/i in quarantena 6 Docente/i in quarantena	8
6. Regolamento videolezioni (dal Regolamento della Didattica Digitale Integrata approvato dal Consiglio di Istituto con del. n.3 del 09/02/2021)	7
7. Metodologie didattiche 8 Scuola dell'Infanzia 9 Scuola Primaria 9 Scuola Secondaria di primo grado	9
8. Strumenti di verifica	11
9. Valutazione	12
10. Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) 11 Alunni fragili	12
11. Privacy (dal Regolamento della Didattica Digitale Integrata approvato dal Consiglio di Istituto con del. n.3 del 09/02/2021)	14
12. Rapporti scuola-famiglia	15
13. Formazione dei docenti	15
14. Definizioni	16
15. Fonti di legittimazione	17

1. Introduzione

Il presente regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata (DDI) dell'Istituto Comprensivo Nord (ICN) ed ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Per **Didattica digitale integrata** si intende la metodologia innovativa di insegnamento e apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell' ICN, che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e, più in generale, delle nuove tecnologie. La DDI è pertanto lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

2. Finalità del Piano

Questo Piano Scolastico per la DDI capitalizza l'esperienza maturata durante gli scorsi mesi di chiusura. In condizioni di emergenza sanitaria, la finalità è quella di non interrompere il percorso di apprendimento e di coinvolgere gli studenti in attività didattiche significative, in contesto di apprendimento attivo, costruttivo e collaborativo, tipico della didattica in ambiente digitale. L'obiettivo da perseguire sempre è il successo formativo di tutti gli studenti con particolare attenzione posta verso gli alunni più fragili.

3. Strumenti da utilizzare

Le piattaforme digitali principali in dotazione all'Istituto che dovranno essere usate in via prioritaria sono:

1. **Registro Elettronico ClasseViva.** Dall'inizio dell'anno tutti i docenti, gli studenti (con eccezione della scuola dell'infanzia) e le famiglie sono dotati (anche tramite app) delle credenziali del registro elettronico facente parte della suite Infoschool di Spaggiari. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il registro, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
2. **Google Suite for Education (o GSuite).** Tutti gli studenti dell'Istituto (con eccezione della scuola dell'infanzia) e tutti i docenti sono dotati di un account **GSuite** che comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom. In un'apposita sezione del sito dell'Istituto sono raccolte informazioni e tutorial relative a questa piattaforma (<https://www.icnordprato.edu.it/g-suite-for-education/>)

Nel caso in cui un utente (docente, ata, alunno, ecc.) lasci l'Istituto si consiglia di effettuare il backup dei materiali di suo interesse poiché **il suo account GSuite sarà rimosso dopo due mesi.**

È prevista la creazione di repository (qualora non presenti) con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicati alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Ai servizi di base della G Suite for Education, tramite richiesta all'Animatore Digitale e conseguente verifica dei requisiti di privacy-policy, possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica.

L'Istituto ha già approvato e aggiunto all'informativa della privacy-policy anche la piattaforma Zoom Meeting (si gestiscono meeting, webinar e videochiamate) e Padlet (si organizzano su bacheche virtuali le risorse che si usano nella didattica). Per l'utilizzo di altre piattaforme o applicazioni, va preventivamente verificata la certificazione AGID e prodotta apposita informativa. In questo caso occorre comunicare per mail all'Animatore Digitale il nome dell'applicativo, l'uso e la finalità che si intende fare e ogni altro elemento utile di privacy-policy e si deve attendere l'autorizzazione. L'Istituto si impegna nella “non proliferazione” delle piattaforme e degli applicativi digitali al fine di semplificare la fruizione degli stessi da parte degli alunni e delle loro famiglie. L'Animatore Digitale e tutto il Team Innovazione Digitale (TID) avranno il compito di supportare i colleghi meno esperti sia nelle attività pratiche sia nell'utilizzo delle risorse messe a disposizione.

Docenti e studenti potranno utilizzare materiali digitali forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo .

Ultimo, ma fondamentale, strumento di comunicazione con le famiglie è il nostro sito web:
<https://www.icnordprato.edu.it/>

4. Supporto alle famiglie e ai docenti a tempo determinato privi di strumenti digitali *(dal Regolamento della*

Didattica Digitale Integrata approvato dal Consiglio di Istituto con del. n.3 del 09/02/2021)

L'Istituto è consapevole che la diversa disponibilità di risorse tecniche da parte delle famiglie può incidere pesantemente sulla qualità del lavoro svolto dall'alunno e sull'efficacia degli apprendimenti.

I docenti (coordinatori o referenti di classe/team) dell'Istituto, a seguito di una rilevazione preventiva del fabbisogno tecnologico degli studenti della classe o della indicazione di un bisogno da parte delle famiglie, sono tenuti a segnalare attraverso un form dedicato (uno per ogni alunno) o direttamente via mail all'Animatore Digitale, la necessità di devices o connettività al fine di attivare la procedura del comodato d'uso.

L'Istituto procederà all'approvazione in Consiglio d'Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso, dando priorità agli studenti più bisognosi. Tali criteri saranno comunque trasparenti, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali. Si indica il seguente ordine di priorità.

1. alunni con bes;
2. ordine di scuola (secondaria, primaria, infanzia) con priorità alle classi in uscita;
3. totale assenza di dispositivi in famiglia;
4. presenza di fratelli (da 3 in poi).

Per i docenti a tempo determinato potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Per quanto attiene la garanzia di connettività, oltre alla prosecuzione degli accordi a livello nazionale con i principali gestori di telefonia mobile garantiti dall'AgID, il nostro Istituto, come avvenuto nell'A.S 2019-2020 potrà instaurare nuovi contratti per l'acquisto di sim dati.

Si istituisce dall'A.S 2020-2021 un Help Desk telefonico di supporto alle famiglie che usufruiscono del comodato d'uso (1-2 ore a settimana).

5. L'orario delle lezioni

La nostra istituzione scolastica assicura un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. Il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio dei Docenti nel presente piano, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline e tenendo presenti l'orario di servizio del docente e il monte ore delle discipline/aree disciplinari. L'organizzazione oraria delle lezioni così stabilita e pianificata, su proposta del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione, non

dovrà essere modificata e dovrà essere tempestivamente comunicata alle famiglie. Questo si rende necessario al fine di agevolare l'organizzazione familiare, la pianificazione dell'uso dei devices a disposizione in casa e di creare una routine necessaria. Ammettendo la difficoltà di includere in un testo la totalità della casistica emergenziale possibile si individuano i seguenti scenari:

a) Chiusura totale Istituto o chiusura di uno o più

plessi Scuola dell'infanzia

In questo ordine di scuola, non si danno indicazioni specifiche in merito ad un monte orario minimo di lezione. L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Durante tutto il periodo di chiusura le attività saranno accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico.

In modo chiaro e condiviso con le famiglie la attività saranno calendarizzate dal Consiglio di Intersezione/Team utilizzando il registro elettronico evitando improvvisazioni nelle proposte in modo da favorire le famiglie e il coinvolgimento attivo di tutti i bambini. Seguono alcuni criteri organizzativi specifici per questo ordine di scuola:

- fare in modo che in una settimana arrivino ai bambini almeno 3 proposte, semplici e con spiegazioni brevi;
- privilegiare attività che prevedano l'uso di materiali e strumenti di facile reperibilità;
- evitare di inviare materiale da stampare;
- è importante che i bambini ascoltino le voci delle insegnanti o le vedano in video;
- evitare di inviare link di storie e video da YouTube;
- non inviare i materiali e le proposte attraverso WhatsApp ma utilizzare sempre i canali istituzionali.

Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano la totale chiusura dell'Istituto o di uno o più plessi, vengono assicurate *“almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee”*. Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di predisporre il progetto didattico interno e una proposta di orario da comunicare al Dirigente Scolastico per la successiva determina, quindi per la comunicazione tempestiva alle famiglie.

Nell'organizzazione delle attività

- va assicurato un adeguato equilibrio tra tutte le discipline all'interno dell'orario di servizio del docente, tenendo in particolare considerazione le discipline cosiddette "invalsi" (italiano, matematica, inglese);
- a discrezione dello stesso consiglio di Classe/Interclasse, è possibile la compattazione delle discipline/aree disciplinari e lo stabilire limiti giornalieri alle attività (si suggerisce di non superare le 3 ore), nonché la struttura flessibile delle lezioni sincrone optando, anche in modo alternativo, fra due modelli:
 - a) 45' videolezione + 15' accesso alunni tipo appello/connezione/preparazione;
 - b) 30' videolezione + 30' parte relazionale.

Per la scuola secondaria sono previsti 30 moduli settimanali in orario 8-14, di cui 20 in modalità sincrona e 10 in modalità asincrona con possibilità di destinarli, in tutto o in parte, a gruppi di alunni optando tra due modelli di lezione a) 45' di lezione sincrona a classe intera cui seguono 15' di pausa; b) 30' + 30' in cui la classe viene divisa in sottogruppi: nei primi 30' un gruppo fa lezione sincrona e l'altro fa lavoro asincrono, poi le parti si invertono.

Al fine di garantire a tutti gli alunni e a tutte le alunne dell'istituto omogeneità dell'offerta formativa a distanza in modalità sincrona, si indicano i seguenti schemi orario:

Scuola primaria, classi prime:

Ambiti disciplinari	Ore settimanali per ambito
Linguistico	6
Scientifico	4

Scuola primaria, classi seconde:

Ambiti disciplinari	Ore settimanali per ambito
Linguistico	8
Scientifico	7

Scuola primaria, classi terze-quarte-quinte:

Ambiti disciplinari	Ore settimanali per ambito

Linguistico	6
Scientifico	5

Antropologico	4
---------------	---

Scuola secondaria di primo grado:

Discipline	Ore settimanali per disciplina
Italiano	5
Matematica	4
Inglese	3
Storia, Geografia, Scienze, II^lingua comunitaria, Tecnologia, Arte e Immagine, Musica, Educazione fisica, Religione	1

b) Isolamento di una o più classi

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, prenderanno il via per dette classi e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, attività didattiche a distanza secondo una combinazione adeguata di modalità sincrona e asincrona, con sufficienti momenti di pausa, organizzate anche in maniera flessibile e in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari secondo le metodologie ritenute più idonee. Ai team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di predisporre il progetto didattico interno e una proposta di orario da comunicare al Dirigente Scolastico per la successiva determina, quindi per la comunicazione tempestiva alle famiglie. L'organizzazione delle attività segue le specifiche descritte al punto a) del presente paragrafo.

c) Isolamento di alunno/i in quarantena

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con il coinvolgimento del Consiglio di classe/Team nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, possono essere attivati in orario curricolare dei percorsi didattici personalizzati a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Il fine è quello di preservare la partecipazione dei soggetti interessati che si trovano in condizione di impedimento. L'Istituto, si impegna a garantire all'alunno/i occasioni per il mantenimento della relazione educativa con la classe e i docenti. Per agevolare l'organizzazione familiare il consiglio di classe/team pianifica le occasioni di incontro

comunicandole alle famiglie tramite il registro Classeviva.

d) Docente/i in quarantena

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare stabilite dal Dipartimento di prevenzione territoriale possono svolgere, per le classi a cui sono assegnati, attività didattiche a distanza in modalità sincrona e/o asincrona.

6. Regolamento videolezioni *(dal Regolamento della Didattica Digitale*

Integrata approvato dal Consiglio di Istituto con del. n.3 del 09/02/2021)

Durante lo svolgimento delle videolezioni (con Meet o con Zoom) alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- a) Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting (inserito nell'agenda Spaggiari) è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
- b) Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- c) Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- d) La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.
- e) Terminata la videolezione, gli alunni devono chiudere la chiamata. È fatto divieto l'uso di Hangouts Meet (o Zoom) fuori dai momenti della videolezione. Ogni azione compiuta è comunque tracciata in apposito registro;
- f) E' ammessa la registrazione delle lezioni a esclusivo uso didattico, personale e privato. In tal caso l'alunno avrà cura di informare preventivamente il docente interessato. E' vietata la diffusione o comunicazione a terzi dei contenuti audio/video della lezione registrata in mancanza del consenso espresso da parte di tutte le persone coinvolte. In casi del tutto eccezionali, quando cioè si intuisca un pregiudizio a persone o cose compresa la lezione stessa, il docente, con atto motivato, può impedirne la registrazione. (art. 9.16 del Regolamento di Istituto).

- g) Eventuali difficoltà tecniche di collegamento, o mancanza di strumenti per poter fruire della didattica a distanza, devono essere comunicate dalla famiglia dello studente alla segreteria o al coordinatore di classe al fine di verificare la possibilità di supportare lo studente, anche con il prestito in comodato d'uso di devices necessari.

7. Metodologie didattiche

In DDI il vero cambiamento non sta nell'utilizzo prevalente delle tecnologie ma nel metodo, nel paradigma di fare scuola e l'Istituto, anche per questo aspetto, fa tesoro dell'esperienza maturata durante i mesi di lockdown 2020. Ciò che cambia sono l'organizzazione, i mezzi, i tempi, ma non la sostanza: l'apprendimento significativo si fonda sulla relazione educativa come sull'interazione tra docenti e discenti, che vanno mantenute anche a distanza con occasioni di apprendimento attivo, di creazione di prodotti, di verifica e valutazione secondo nuove modalità di lavoro sincrone e asincrone. Team dei docenti e consigli di classe avranno il compito di ripensare la didattica adottando metodologie “fondate sulla costruzione attiva” del sapere agevolando didattiche prevalentemente centrate sul protagonismo degli alunni.

Come presupposto precipuo verso azioni efficaci in DDI il nostro Istituto si impegna ad essenzializzare il curriculum delle singole discipline. Ogni plesso, ogni dipartimento, ogni team, ogni docente definisce le sue priorità scegliendo i contenuti essenziali, i nuclei fondanti le discipline, e tiene conto di quelli che meglio si prestano a essere veicolati e valutati a distanza. In pratica, durante la progettazione di un'attività, è sempre lecito chiedersi: gli alunni possono lavorare autonomamente da casa per raggiungere gli obiettivi fissati? Io docente posso proporre (e valutare) questa attività da casa?

Ai Dipartimenti e ai consigli di classe è affidato questo compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, e i nodi interdisciplinari al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. In contesti di emergenza appare ancora più rilevante assicurare il raccordo, la condivisione, tra le proposte didattiche dei diversi docenti del Consiglio di Classe.

L'Istituto predisporre una programmazione iniziale sulla base di criteri di essenzialità e funzionalità del curriculum rispetto ai bisogni accertati e agli obiettivi da raggiungere, da proporre anche in caso di emergenza.

Deve essere escluso il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti di argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o di restituzione da parte del docente (feedback). Di seguito alcune indicazioni metodologiche in riferimento all'ordine di scuola.

Scuola dell'Infanzia

In un ordine di scuola dove le attività sono legate alla relazione, fisicità, e manipolazione si hanno certamente le maggiori difficoltà nel predisporre attività a distanza. Una volta scelto l'argomento da trattare saranno progettate attività inclusive e diversificate in base all'età con l'accortezza di coinvolgere più possibile i bambini anche mediante l'utilizzo di piattaforme versatili e motivanti già approvate in Istituto (es. Padlet).

Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Fondamentale la condivisione delle esperienze attraverso la creazione di opportuni repository fruibili da tutti (es. cartelle Google Drive condivise per ogni plesso). I docenti sono tenuti a pianificare, in accordo con le famiglie, brevi incontri sincroni con ruolo prevalentemente relazionale (es. sfruttando la piattaforma approvata Zoom Meeting).

L'introduzione del Registro Classeviva nell'A.S. 2020-2021 rappresenta certamente un'ottima opportunità di comunicazione alunno (famiglia)/docente.

Scuola Primaria

Questo ordine di scuola si caratterizza per complessità organizzativa dettata dalla lunghezza e diversità in abilità e autonomia degli alunni. Per le classi prime possono certamente essere ritenute valide le indicazioni fornite in precedenza per l'infanzia. Dalla primaria gli alunni utilizzeranno la piattaforma GSuite con Classroom, previa opportuna opera di informazione ad alunni e famiglie.

Come già accennato, l'utilizzo proliferante di piattaforme diverse e applicativi è da sconsigliare ed ogni nuova scelta deve essere preceduta da una puntuale informazione a tutti i destinatari. Non dobbiamo dimenticare che, anche in questo ordine di scuola come nel precedente, gli interlocutori sono prevalentemente le famiglie.

Si eviterà il carico di compiti privilegiando invece "attività di apprendimento" che gli alunni possano svolgere in autonomia e che prevedano un tempestivo feedback da parte degli insegnanti.

Tra le consegne da limitare ci sono, ad esempio, quelle che prevedono la stampa di schede in quanto non tutte le famiglie posseggono una stampante.

Le videoconferenze hanno un ruolo, anche relazionale, importante e il loro utilizzo potrà crescere in base all'età degli alunni. Va garantita una ridotta parte espositiva ed estesa socializzazione, discussione, problematizzazione.

Scuola Secondaria di primo grado

Seguono alcune semplici indicazioni metodologiche, sempre valide, per la costruzione di un'attività a distanza che potranno essere utilizzate, rimodulate, adattate in base alle caratteristiche del docente, delle diverse discipline, del gruppo-classe ed ai bisogni educativi individuali degli alunni.

1. Il docente fornisce inizialmente alla classe contenuti in base alla propria progettazione didattica. Può dare il riferimento preciso ai paragrafi del libro di testo, indicare un link a brevi videolezioni pronte e ritenute attendibili o produrne in proprio, fornire presentazioni o qualunque altro materiale utile fruibile online. Può, eventualmente, aggiungere commenti, audio, ecc.
2. Successivamente, attraverso la piattaforma GSuite via Classroom o Meet, i docenti avranno cura di controllare l'avvenuta comprensione fornendo un immediato feedback.
3. Saranno quindi assegnati uno o più compiti da svolgere in sincrono o in autonomia con scadenze chiare indicate dal docente per la consegna (le scadenze vanno inserite in "agenda della classe" sul registro elettronico). Nella forma più semplice, i compiti sincroni o asincroni possono essere restituiti al docente anche con foto del foglio o del quaderno condivise in apposita cartella Google Drive.
4. Segue la correzione del compito con disponibilità a discuterne aspetti e risultati. Come verifica finale del lavoro svolto, potrà essere assegnato (singolarmente o a gruppi) un compito di realtà e/o la realizzazione di un prodotto (preferibilmente digitale), prevedendo apposita rubrica di valutazione.

8. Strumenti di verifica

I Consigli di classe individuano le modalità più consone e gli strumenti di verifica adeguati e informano le famiglie circa le scelte effettuate. I docenti provvedono all'archiviazione dei documenti relativi alle verifiche in appositi repository messi a disposizione dalla scuola. A loro è demandato questo difficile compito di coordinamento fra le diverse discipline in modo che tutte possano esplicare il massimo delle loro potenzialità anche attraverso la DDI. In linea generale si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di un'attività svolta in DDI debba escludere la richiesta di produzione di materiali cartacei ad eccezione di particolari richieste correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

9. Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti (per il nostro Istituto: **Regolamento della Valutazione** approvato il 23 maggio 2018 ai sensi del decreto legislativo 62/2017) e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa (PTOF).

Un'apposita sezione del nostro sito web è dedicata alla valutazione: <https://www.icnordprato.edu.it/d-lgs-62-2017-valutazione/> e contiene specifiche griglie di valutazione rimodulate per la didattica a distanza già approvate lo scorso anno scolastico dal Collegio dei docenti.

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Il feedback, oltre a essere pertinente e formativo, deve essere comunicato in modo trasparente e tempestivo (in Annotazioni del registro Classeviva) alle famiglie.

- Per le classi prima e seconda della Primaria le docenti possono richiedere un feedback settimanale di un compito eseguito.
- Per le altre classi, si consiglia comunque di segnalare su Agenda, al momento della consegna delle attività, quali compiti sono da restituire, per evitare invii non necessari (teniamo conto della difficoltà di alcune famiglie nell'uso delle tecnologie).

Dalle linee guida per la DDI riportiamo che la valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

10. Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

Anche a distanza il punto di riferimento per gli alunni con disabilità rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI), unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire primariamente la frequenza in presenza. In caso di chiusura dell'Istituto il Piano Educativo Individualizzato di ciascun alunno disabile verrà rimodulato utilizzando il Modello Rimodulazione P.E.I.(per tutti e tre gli ordini di scuola).

La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

L'interazione a distanza, mediata dal docente di sostegno, con l'alunno diversamente abile sarebbe opportuno venisse attuata sia durante le ore di lezione svolte in modalità sincrona con il gruppo classe per mantenere la relazione sia organizzando piccoli gruppi (non più di due max tre alunni) per svolgere attività didattiche personalizzate.

E' dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica. Atteso che per gli alunni con disabilità cognitiva non si potrà

che progettare interventi sulla base della disamina congiunta (docente – famiglia) delle numerose variabili e specificità che ciascuna singola situazione impone, si possono in questa fase considerare le specifiche esigenze di alunni e studenti con disabilità sensoriali: non vedenti, ipovedenti, non udenti e ipoacusici.

L'Istituto garantisce particolare attenzione alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati (PDP) o Piani Didattici Transitori (PDT). Anche nella didattica a distanza, si deve prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo, dell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Per questi alunni si concordano il carico di lavoro giornaliero da assegnare e si garantisce la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.

Per tutti gli alunni con BES, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali devices presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici.

Per la scuola secondaria, in caso di sospensione delle lezioni in presenza e in aderenza alle disposizioni di legge, si prevede:

- per gli **alunni disabili**, qualora si renda necessaria su richiesta delle famiglie e previa valutazione del Consiglio di Classe una didattica in presenza al fine di meglio garantire il processo di apprendimento e di inclusione, l'insegnante di sostegno concorda il piano di lavoro con il Consiglio di Classe e la Direzione per assicurare la necessaria copertura d'orario;
- per gli altri **alunni bes** l'attivazione di una modalità didattica in presenza avviene, in accordo con le famiglie, previa valutazione del Consiglio di Classe delle condizioni organizzative interne e dei bisogni didattici espressi nei PDT-PDP se esistenti;
- per gli alunni in “**digital divide**” per i quali, cioè, risulti impossibile la partecipazione alle lezioni on line e si manifesti il concreto il rischio di dispersione, l'attivazione di una modalità didattica in presenza avviene, in accordo con le famiglie, previa valutazione del Consiglio.

Alunni fragili

Come da ordinanza ministeriale n.134 del 9 ottobre 2020, l'Istituto garantisce il diritto allo studio e quello alla salute degli **alunni fragili**, ossia le studentesse e gli studenti con patologie gravi o immunodepressi, con particolare attenzione per questi ultimi, che sarebbero esposti a un rischio di contagio particolarmente elevato frequentando le lezioni in presenza.

Tali alunni potranno beneficiare della DDI in modalità esclusiva con i docenti già assegnati alla classe di appartenenza, secondo le specifiche esigenze dello studente tenuto conto della particolare condizione certificata dell'alunno secondo le procedure descritte nel Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità COVID 19 n. 58 del 21 agosto 2020.

E' concesso agli studenti fragili, ove possibile e consentito dalle norme vigenti, nonché

attivando ogni procedura di competenza degli Organi collegiali, di poter beneficiare di percorsi di istruzione domiciliare, ovvero di fruire delle modalità di DDI previste per gli alunni beneficiari del servizio di “scuola in ospedale” nel rispetto delle linee di indirizzo nazionali di cui al decreto del Ministro dell’istruzione 6 giugno 2019, n. 461 e in coerenza con quanto già previsto nel PTOF 2019-2022, e in ogni caso nei limiti del contingente dei docenti già assegnati all’istituzione scolastica di appartenenza.

L’istituto si riserva di valutare, nel caso in cui la condizione di disabilità certificata dello studente con patologie gravi o immunodepresso sia associata a una condizione documentata che comporti implicazioni emotive o socio culturali tali da doversi privilegiare la presenza a scuola, sentiti il Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale e il Dipartimento di Prevenzione e d’intesa con le famiglie, di adottare ogni opportuna forma organizzativa per garantire, anche periodicamente, lo svolgimento di attività didattiche in presenza.

Saranno effettuati monitoraggi periodici al fine di adattare le azioni volte a garantire l’effettiva fruizione delle attività didattiche.

La valutazione periodica e finale degli studenti con patologie gravi o immunodepressi è condotta ai sensi della normativa vigente, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Collegio dei docenti. I docenti contitolari della classe o i consigli di classe coordinano l’adattamento delle modalità di valutazione sulla base delle specifiche modulazioni dell’attività didattica.

Si rammenta, infine, che è comunque garantita l’attività didattica in presenza agli studenti con disabilità certificata che non presentino la predetta condizione di grave patologia o immunodepressione documentata.

11.Privacy *(dal Regolamento della Didattica Digitale Integrata approvato dal Consiglio di Istituto con del. n.3 del 09/02/2021)*

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell’istruzione, in collaborazione con l’Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) Prendono visione dell’Informativa sulla privacy dell’Istituto ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR); <https://www.icnordprato.edu.it/privacy-policy/>
- b) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

In linea generale, si ribadisce il NO tassativo a veicolare documenti ufficiali della scuola (verbali, relazioni, ecc.) su piattaforme che non siano il Registro elettronico Spaggiari ClasseViva che è ambiente conosciuto, ufficiale e riservato.

12. Rapporti scuola-famiglia

Lo strumento di comunicazione ufficiale scuola-famiglia è il **Registro Elettronico ClasseViva**.

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della DDI. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale www.icnordprato.edu.it e tramite le comunicazioni (agenda, annotazioni, ecc.) inserite nel registro elettronico.

Nello specifico, al fine di formalizzare le attività svolte in DDI i docenti avranno cura di: ● firmare il “Registro di classe” nel registro elettronico ClasseViva in corrispondenza delle proprie ore di lezione specificando nelle note l’argomento trattato e/o l’attività (sincrona o asincrona) svolta.

- segnare, in caso di lezione sincrona, i presenti a videolezione utilizzando la dicitura del registro elettronico ClasseViva “presente a distanza” (vi si accede dal “Registro di classe” cliccando sulla propria ora di lezione).
- scrivere tutti i compiti assegnati in “agenda di classe” sul registro elettronico ClasseViva perché gli alunni possano prenderne visione.

Si indica nel coordinatore di classe (il team per primaria e infanzia) e nel rappresentante di classe/sezione i due terminali comunicativi per assicurare informazione e supporto a chi ha bisogno.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l’Istituto assicura, comunque, attività di colloquio, comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all’interno del CCNL vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di (videoconferenza, mail, telefono) attraverso cui esse potranno avvenire.

13. Formazione dei docenti

Permanente, “strutturale e obbligatoria”, così come viene definita nella legge 107/2015, la formazione rappresenta per il nostro Istituto il fulcro del miglioramento e dell’innovazione. Si avverte l’urgenza di rivedere alcuni ambiti di competenza tipici della funzione docente, tra cui in primo luogo le competenze tecnico-metodologiche per la realizzazione della didattica digitale integrata, e conseguentemente, le competenze per l’inclusione e le competenze di valutazione.

L’Istituto si impegna a garantire, in primo luogo, una struttura organizzativa basata sull’autoformazione con repository dedicati alla raccolta di “buone pratiche” (cfr. Didattica). L’Animatore Digitale ed il Team innovazione digitale (TID) garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola.

L'Istituto mette in atto nel primo periodo dell'anno attività di "Accoglienza Digitale" per tutti gli alunni dei primi anni e per le loro famiglie oltre che per i nuovi docenti con lo scopo di far conoscere loro gli strumenti adottati (Registro elettronico e GSuite).

L'Istituto attiva percorsi formativi per il personale inerenti al quadro di riferimento europeo DigCompEdu (sviluppo professionale, risorse digitali, apprendimento/insegnamento, valutazione, valorizzazione degli studenti, supportare lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti secondo il DigComp2.1).

14. Definizioni

Ai fini del presente documento si precisa che le attività svolte in DDI possono essere distinte in "sincrone" e "asincrone" sulla base della tipologia di interazione tra l'insegnante e gli studenti. Entrambe le modalità concorrono, in modo bilanciato, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e trasversali degli alunni e delle alunne.

A tal fine si intendono:

Attività sincrone, quelle svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- a) Le videolezioni in diretta (Meet, Zoom, ecc), intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale.
- b) Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati seguiti in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Moduli o Google Documenti;

Attività asincrone, quelle svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- a) L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- b) La visione di videolezioni strutturate, video-tutorial, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- c) Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

15. Fonti di legittimazione

Il presente documento trae legittimazione dalla seguente normativa di legge e regolamentare:

- Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- Decreto recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"
- O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020. ● D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;